



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 13756/2020/R

Al nome di:
 Cognome **DE CARLO**
 Nome **GIUSEPPE**
 Data di nascita **03/09/1959**
 Luogo di Nascita **SAN VITO DEI NORMANNI (BR) - ITALIA**
 Sesso **M**



sulla richiesta di: **INTERESSATO**
 per uso: **RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI; PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:
NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BRINDISI

BRINDISI, 04/09/2020 11:34



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
 (DURANTE LUCIA ANNA)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



CURRICULUM DEL CANDIDATO SINDACO

Giuseppe **DE CARLO**, 60 anni, di professione avvocato con studio in Milano, innamorato ed appassionato della Politica, fin da giovanissimo diviene militante e dirigente provinciale del Fronte della Gioventù, organizzazione giovanile dell'MSI, partito con il quale viene eletto consigliere comunale nel 1980, tra i più giovani in Italia.

Successivamente “lascia” il MSI, ma continua ad occuparsi di politica tanto che negli anni 90 viene candidato al Parlamento, come indipendente, dal PSI.

Crea e fonda l'associazione culturale “Europa” Falcone e Borsellino, con la quale organizza eventi di rilievo “portando” a San Vito persone del calibro di Antonino Caponnetto, fondatore del pool antimafia di Palermo e “padre” di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Inoltre, dedica una lunga giornata di studio al tema della tossicodipendenza con la presenza di Don Antonio Mazzi, fondatore della comunità Exodus.

Nel solco di Carlo Cattaneo e Gianfranco Miglio organizza, altresì, un convegno sul Federalismo, invitando, tra gli altri, il deputato della Lega Nord, Liga Veneta, Meo Zilio, originario di San Vito.

In seguito aderisce a Lega Italia Federale, il movimento che Bossi immagina per il Sud del Paese, progetto che, però, non decolla.

Quando Salvini “muta” la ragione sociale del partito e lo trasforma in Movimento Nazionale, l'avv. DE CARLO, unitamente ad altre persone, aderisce alla Lega Salvini Premier “aprendo” una sede in San Vito dei Normanni e ricoprendo l'incarico di vice segretario e responsabile della cultura.

Già candidato Sindaco nella scorsa consultazione amministrativa con la lista civica “San Vito in Movimento”, che crea appositamente per tale impegno, raggiungendo un discreto risultato e sfiorando l'elezione.

In questa tornata amministrativa capeggia due liste, Lega Salvini Puglia e Grande Italia, con le quali intende conquistare il Municipio di San Vito dei Normanni.